Avviso di procedura comparativa per l’assegnazione di attività didattiche integrate nell’ambito dei corsi di studio in Matematica, Informatica e Data Science – 1 semestre 2018/2019

Vista la legge 382 dell’11 luglio 1980

- Vista la legge n. 230 del 4 novembre 2005
- Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010
- Visto il Regolamento in materia di contratti per l’attività di insegnamento ai sensi dell’Art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
- Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova
- Visto il Decreto Interministeriale n. 313 del 21 luglio 2011
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo
- Visto il documento Docenza mobile per l’anno accademico 2018/2019
- Visto che il suddetto documento Docenza mobile fornisce indicazioni per il rispetto del limite del 5% dei contratti gratuiti come previsto dalla normativa nazionale
- Vista la delibera del Senato Accademico del 17 gennaio 2018, rep. n. 1
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2018 rep. n. 15
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 maggio 2018 rep. n. 121
- Vista la delibera del Senato Accademico del 18 giugno 2018 rep. n. 43
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 luglio 2018

Il Dipartimento di Matematica, di seguito amministrazione

INDICE

la procedura di valutazione comparativa per il conferimento, mediante contratto di diritto privato, ai sensi dell’art. 23, comma 2 della legge 240/2010, delle attività didattiche integrate indicate nella tabella allegata.

L’attività del soggetto che sarà individuato si concretizzerà nell’affiancare il docente, che coordina il lavoro, nell’assistenza alle esercitazioni e in particolare a quelle di laboratorio.

Tale attività andrà svolta per conto del Dipartimento di Matematica nel Corso di studi e per l’impegno orario così come indicato nella tabella allegata.

PROFILO RICHIESTO

Possono partecipare coloro che sono in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali idonei allo svolgimento delle attività bandite. Costituiscono titoli preferenziali i titoli di dottore di ricerca, specializzazione medica, abilitazione ovvero titoli equivalenti conseguiti all’estero. Il

- i candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dei seguenti requisiti obbligatori:

  - titolo di studio: Diploma di laurea del vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale per le attività messe a bando indicate nell’allegato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all’estero, il candidato dovrà specificare l’autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento. Si può prescindere dalla comprovata specializzazione universitaria qualora l’incarico debba essere conferito a professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell’arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell’attività informatica nonché a supporto dell’attività didattica e di ricerca per i servizi di orientamento, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
  - non avere subito condanne penali che abbiano comportato quale sanzione accessoria l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**Presentazione della domanda**

La domanda di ammissione alla procedura comparativa deve essere compilata per mezzo della procedura on-line, deve essere sottoscritta dal candidato e fatta pervenire (consegna a mano, fax raccomandata A.R., PEC) al Dipartimento di Matematica dell’Università degli Studi di Padova - presso la Scuola di Scienze, tassativamente

**entro e non oltre le ore 12.00 di VENERDÌ 21 SETTEMBRE 2018**

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata A.R. il candidato dovrà accertarsi che la domanda pervenga entro l’ora e la data sopra indicati al seguente indirizzo: Dipartimento di Matematica - c/o la Scuola di Scienze, Via Jappelli n. 1 - 35121 Padova.

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo PEC, la domanda deve essere spedita all’indirizzo:

PEC istituzionale del Dipartimento (dipartimento.math@pec.unipd.it)

  - tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l’apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
  - tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l’apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
  - tramite PEC - ID personale del candidato (conforme ai regolamenti indicati dal DCPM del 27 settembre 2012) unitamente alla relativa documentazione.

Per l’invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.
I documenti non dovranno superare 1MB di pesantezza. Non verranno accettate domande pervenute oltre l'ora e la data sopra indicati.


**Contenuto della domanda**

- cognome e nome
- cittadinanza, luogo e data di nascita
- indirizzo di residenza
- codice fiscale (se italiano), indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico
- livello di istruzione conseguito (specificare il titolo più elevato)
- qualifica professionale ed eventuale ente di appartenenza

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Direttore del Dipartimento di Matematica

**Allegati alla domanda**

I partecipanti dovranno allegare curriculum vitae datato e firmato, comprensivo dell'eventuale elenco delle pubblicazioni e i titoli ritenuti utili alla valutazione.

I titoli dovranno essere presentati secondo le seguenti modalità:

- I cittadini dell'Unione Europea possono:
  - produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
  
  oppure
  - dichiarare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà

- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono:
  - produrre titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale
  
  oppure
  - possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di
dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante

- I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono:
  - produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale

oppure
  - possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante

- Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato non appartenente all'Unione Europea di cui il candidato è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta le conformità all'originale.


I candidati potranno provvedere al ritiro delle pubblicazioni e dei titoli eventualmente presentati, previa richiesta al Dipartimento che emana il bando, non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di accertamento della regolarità degli atti della procedura, salvo contenzioso; trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato il Dipartimento non è responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico del Dipartimento.

**Valutazione della domanda**

Le domande verranno valutate dai rispettivi Consigli di Corso di Studio e deliberate in Consiglio di Dipartimento. La valutazione sarà basata sul curriculum scientifico e professionale dei candidati. Al termine della valutazione delle domande, verrà formulata la graduatoria di merito da sottoporre al Consiglio di Dipartimento di Matematica La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di una unica candidatura.

Il Consiglio di Dipartimento di Matematica con motivata delibera, approva la graduatoria di merito della procedura e individua il soggetto a cui attribuire l'attività didattica integrativa.

**Conferimento dell'incarico**
A seguito della delibera del Dipartimento di Matematica verrà data ai vincitori comunicazione a mezzo posta elettronica. La graduatoria di merito, con validità solo per l'anno accademico per il quale si è svolta la procedura, verrà pubblicata sul sito del medesimo Dipartimento, all'indirizzo

http://www.math.unipd.it/it/news/docenza-bandi-concorsi/

con valore di notifica a tutti gli effetti.

I risultati, limitatamente alle attribuzioni, saranno pubblicati anche nel sito della Scuola di Scienze al seguente link: http://www.scienze.unipd.it

Verrà stipulato apposito contratto, previa presentazione dei documenti di rito da parte del candidato vincitore, ivi compreso, se dipendente pubblico, l'eventuale nulla osta rilasciato dall'ente di appartenenza in merito alla compatibilità dell'impegno con il proprio orario di servizio. Alle sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà dimostrare di essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'intero periodo dell'incarico di didattica integrativa. La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di didattica integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal relativo vigente regolamento di Ateneo, non da' luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

**Impegno**

I titolari dell'incarico dovranno garantire, oltre allo svolgimento dell'attività didattica integrativa prevista, lo svolgimento delle attività connesse con i compiti affidatigli nonché il rispetto delle norme dello Statuto, dei Codici e dei regolamenti di Ateneo.

**Compenso**

Il compenso orario previsto per l'incarico, al lordo delle ritenute a carico del percepiente, è pari a € 25. Il compenso verrà liquidato sulla base dell'accertamento da parte del Direttore del Dipartimento di Matematica dell'assolvimento dell'incarico.

**Incompatibilità**

I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati da coloro che abbiano un rapporto di coniugio o un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione. Fatto salvo l'obbligo di adempimento degli obblighi contrattuali, i titolari di contratto non possono svolgere altre attività o funzioni che determinino un conflitto di interessi con il loro specifico incarico all'interno dell'Università.

Il Direttore del Dipartimento di Matematica

Prof. Marco Ferrante